

OGGETTO: Verifica del numero legale

Presidente Loddo: buonasera a tutti. Buonasera ai consiglieri, al Sindaco, alla giunta, al pubblico presente e a quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Invito gentilmente il Segretario a fare l'appello per verificare il numero legale, grazie.

Il Dottor Annibali, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Dott. Annibali: bene, grazie Presidente. Allora: Paliotta presente, Agaro assente, Ascani presente, Asciutto assente, Cagiola presente, Cervo assente, Ciampa presente, Crimaldi assente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli assente, Grando assente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

Presidente Loddo: grazie Segretario. Io prima d'iniziare con i lavori, volevo proporre al consiglio comunale un minuto di silenzio. So che già ieri è stato fatto in occasione del lutto nazionale per le trentotto vittime decedute nell'incidente del bus, invece volevo proporre un minuto di silenzio per il Sindaco di Cardano al Campo, Laura Prati che, purtroppo, è venuta a mancare uccisa nell'adempimento del proprio dovere. Quindi ritengo un gesto di profondo rispetto dedicare a lei, alla sua famiglia, alla comunità di Cardano al Campo un minuto di silenzio. Grazie.

OGGETTO: lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Presidente Loddo: passiamo alle comunicazioni, aveva chiesto la parola il Sindaco per alcune comunicazioni e poi il consigliere Ciampa. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: la comunicazione che avevo da fare riguarda l'ordinanza sulle attività rumorose, quindi, diciamo, se il consigliere Ciampa voleva fare una comunicazione.

Presidente Loddo: anticipiamo la comunicazione del consigliere Ciampa. Prego consigliere.

Consigliere Ciampa: buonasera a tutti i presenti e a chi ci segue da casa con Centro Mare Radio. In data 13 luglio 2013, presso il Palafiere di Rimini, Daniele Ruscito si è laureato campione italiano di danza standard, nella categoria adulti 19/34 anni classe A1. La competizione in questione, sotto l'egida della delegazione italiana danza sportiva, ha visto la vittoria di Daniele Ruscito con la ballerina Nicola Cartigiana in tutti e cinque i balli previsti. Propongo un applauso a questi ragazzi di Ladispoli.

Presidente Loddo: grazie consigliere Ciampa. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: intanto i complimenti al nostro amico consigliere, padre del campione. Dunque, comunico che oggi la commissione tecnica ha ultimato i lavori per quanto riguarda la gara per l'appalto dei rifiuti solidi urbani, e ha aggiudicato, in maniera provvisoria perchè così prevede la norma, alla ditta Massimi. Nelle prossime settimane saranno completate tutte le procedure: la legge prevede che ci sia un primo periodo di 35 giorni per dare tempo a chi vuole fare ricorso, alle ditte interessate, poi c'è l'acquisizione di altra documentazione. L'ufficio prevede che la firma del contratto avverrà tra i 70 e i 90 giorni a decorrere da oggi; in quel momento è chiaro che ci sarà l'aggiudicazione definitiva. Ricordo che l'azienda che ha vinto, o comunque vincerà in maniera stabile l'appalto, ha come compito anche quello di realizzare il centro servizi. Cioè, diciamo, il cantiere vero e proprio dove prendono servizio i lavoratori; questa formalità, questo adempimento, prevede la presentazione del progetto definitivo prima della firma del contratto, poi la ditta una volta firmato il contratto e risultata aggiudicataria definitiva dell'appalto, realizzerà, avrà 90 giorni di tempo per realizzare il centro servizi. Colgo l'occasione per dire anche che, comunque, il centro servizi è stato già spostato al spese dell'amministrazione che ha predisposto il terreno anche al futuro impianto, ha affittato dei prefabbricati per quanto riguarda la manodopera, quindi già ora il centro servizi è stato completamente spostato. Tornando alla notizia precedente, l'aggiudicazione, come sappiamo un po' tutti, riguarda un appalto che prevede l'estensione della raccolta differenziata a tutta la città, in maniera graduale ma per tutta la città. Una seconda comunicazione riguarda, ieri sera prima del consiglio comunale, c'è stata un'intemperanza di una persona che, prima dei lavori del consiglio comunale, ha rivolto parole e comportamenti non adeguati al luogo. Leggo la lettera che mi è pervenuta oggi: *“Con la presente comunicazione chiedo scusa per il mio comportamento tenuto nel consiglio comunale del 30/07. Mi scuso con lei Sindaco e con tutti i consiglieri comunali perchè mi rendo conto di aver mancato di rispetto alle istituzioni democratiche della mia città. È stato un momento di sconforto e di rabbia dovuto a ragioni personali; mi impegno ad evitare in futuro ad evitare qualsiasi atteggiamento che possa risultare offensivo o lesivo verso altri”*. Detto questo, un'altra informazione, che mi era stata richiesta da una mozione presentata dalla minoranza, e riguardava le attività rumorose o moleste. Come avevamo accennato anche ieri sera, esistono già ordinanze, anche se sono già abbastanza datate, ma diciamo che la normativa è un po' la stessa, esistono ordinanze sulle attività rumorose, le attività di negozi, artigianali che possano prevedere il disturbo della quiete pubblica; risalgono una al 3 agosto 1988, un'altra è ancora precedente, è la n.28 del 7/11/75 e un'altra ordinanza è del 2 marzo 1990. Di fatto sono ordinanze che non hanno perso la loro efficacia, perchè chiaramente sono tutt'ora in corso, hanno validità anche attualmente;

io aggiungerei a quello, diciamo, prendendo spunto dalla mozione che è stata presentata, probabilmente, è arrivato il momento di riassumerle tutte in un'unica ordinanza che preveda, qui, in quel momento diciamo queste ordinanze parlano di apertura e chiusura di negozi, di apertura e chiusura di attività come il lavaggio di autovetture o altro, poi in genere attività rumorose e moleste. Io colgo l'occasione, coglieremo l'occasione della mozione presentata dalla minoranza, per fare entro pochi giorni un'ordinanza che le riassume in un'unica ordinanza. Se c'è da adeguare qualcosa alle normative successive lo faremo contestualmente ma, già ora, non è consentito fare attività rumorose e moleste dalle 13.30 alle 15.30, attualmente. Mi pare di capire che si era andati verso indicazione dalle 14.00 alle 16.00, quindi raccogliendo queste indicazioni, io sarei di questa linea: di fare un'ordinanza riassuntiva, come Sindaco, che parli di sospensione di attività rumorosa o molesta dalle 14.00 alle 16.00.

Presidente Loddo: grazie Sindaco. Sulle comunicazioni il consigliere Cagiola, prego.

Consigliere Cagiola: sulle comunicazioni del Sindaco. Innanzitutto buonasera ai consiglieri presenti, al presidente del consiglio, al Sindaco ed ai presenti in Aula. Sulla comunicazione del consigliere Ciampa, anche io rivolgo i miei complimenti alla coppia Ruscito e volevo anche proporre uno stimolo in più, nel senso che, consigliere Ciampa, visto che lei è il delegato allo sport. Visto che a Ladispoli con numerosissimi atleti in vari campi otteniamo eccellenze a livello nazionale ed internazionale, se abbiamo la possibilità di pensare ad un premio che anche fosse costituito da un semplice, chiamiamolo così, encomio del Sindaco o del consiglio comunale, sarebbe una nota di pregio per il nostro comune, perchè avere degli atleti che in vari settori, come abbiamo visto più volte, specialmente come questo della danza che ha una competizione davvero con livelli di performance di carattere mondiale, come la coppia nominata stasera, sarei ben disposto a vederli premiati all'interno di questa Aula, essendo la massima assise cittadina. Poi volevo fare, rivolgendo anche i complimenti al papà, il mio collega Ruscito. Volevo riallacciarmi, Sindaco, alla sua comunicazione sul fatto dell'aggressione verbale subita ieri sera in consiglio comunale, che lei ha letto una lettera di scuse. Neanche a farlo apposta, una settimana prima era successo a me per la città, per strada, e non in consiglio comunale; anche io sono stato, diciamo, tra virgolette, aggredito in malo modo per fortuna solo verbalmente, e con un tocco di mano con tanto di ripresa del telefono, da parte di alcuni signori che, devo dire che allertando sia la Polizia Locale sia il Sindaco che era in ferie, devo ringraziare il Sindaco perché, con tutto che il Sindaco era fuori sede, era in ferie, vista la gravità della situazione il Sindaco è rientrato dalla località di ferie in cui stava, per venire immediatamente a convocare insieme al sottoscritto e al comandante della Polizia Locale e c'erano anche il Presidente del Consiglio ed il Vice Sindaco Lauria, per chiarire la situazione con i signori direttamente interessati per risolvere un problema annesso, per far sì che il Comune di Ladispoli ed i consiglieri comunali in prima persona non subissero oppressioni da parte di chi, ogni tanto, si sente libero di osare un po' troppo. Quindi io lo ringrazio pubblicamente per il gesto e, quest'esclamazione l'avevamo fatta proprio quel pomeriggio, "può succedere ad ognuno di noi", dopo una settimana è successo al Sindaco. Chiedo sempre che la guardia su questo aspetto sia sempre ben alta; come un consigliere comunale o un assessore subisce un'intimidazione o una leggerissima aggressione, di comunicarlo immediatamente, perchè se si lascia andare potrebbe degenerare. Questo è un invito ed un avviso che rivolgiamo a tutti, grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Cagiola. Gentilmente, sì, se intanto cortesemente qualcuno spegne quel microfono che si è animato da solo. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: volevo tornare un attimo sulla questione ripresa dal consigliere Cagiola. Sappiamo tutti che la situazione sociale, economica e complessiva della nostra nazione è difficile; gli amministratori sono chiamati spesso ad un compito difficile. Nel caso del consigliere Cagiola, aveva fatto notare il mancato rispetto di un esercente, ed è stato intimidito. Allora, ecco, lo voglio

ripetere: abbiamo ricordato a questi signori che, non solo c'è la libertà di parola in Italia, ma un consiglio comunale rappresenta la città ed ha tutto il diritto di far presente le cose con interrogazioni, mozioni, dichiarazioni che chiaramente siano nel rispetto anche quando si parla, rispetto delle norme generali. Ecco, però, insomma, dobbiamo essere coscienti: il nostro compito è difficile, di tutti quanti, e lo è ancora di più in questo momento, nel quale spesso non vengono compresi momenti di difficoltà economica e sociale, a volte non viene compreso l'atteggiamento di un amministratore che può essere il Sindaco o un consigliere comunale. Faccio un appello a tutti noi e a tutta la città: la convivenza civile è un bene prezioso, l'intimidazione non deve essere nemmeno pensata. Ognuno può liberamente esprimere il proprio pensiero e, forse, senza il forse, il bene più prezioso è la libertà di parola, la libertà di pensiero e questo lo dobbiamo, diciamo, gridare tutti insieme. Penso che su questo siamo tutti solidali; noi, ma solidali con la città diciamo, che va difesa anche da questo punto di vista.

Presidente Loddo: grazie Sindaco, prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: buonasera a tutti. In merito alla relazione che ha presentato il Sindaco, naturalmente ritiriamo la mozione perchè ieri sera eravamo rimasti d'accordo sulla documentazione che veniva presentata. Ringraziamo il Sindaco per l'impegno d'inserire anche l'orario, dove è possibile avere le ore di riposo, perchè come previsto dalle normative, quindi se vuole poi daremo un contributo alla creazione di questa Ordinanza. Poi riguardo la vittoria di Daniele Ruscito, anche noi ci associamo agli auguri: volevo proporre, poi ne parlerò col delegato allo sport, convocherò una commissione per istituire un albo per inserire tutti i nostri campioni dal calcio, alla pallavolo, al basket al pattinaggio, tutti gli sport, perchè è giusto ricordare i ragazzi che acquistano dei titoli che comunque danno lustro alla città in cui vivono, in cui viviamo tutti, quindi è giusto che vengano ricordati come viene fatto in tutte le città. Grazie.

Presidente Loddo: grazie a lei consigliere Penge. Il Sindaco per un'altra comunicazione.

Sindaco Paliotta: volevo comunicare o confermare per chi già sapesse la notizia. Comunicare a tutto il consiglio comunale e alla città, che venerdì alle 12.00 ci sarà l'inaugurazione di una mostra, che sarà un evento storico, sì, adesso spiegherò anche l'arcano, o, meglio. Allora, per motivi diciamo legati ad impegni della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, ci sarà una prima inaugurazione ufficiale alle ore 12.00 con la presenza delle Autorità della Guardia di Finanza e dei Carabinieri, quindi, ci sarà questa inaugurazione della mostra di reperti archeologici sequestrati dalla Guardia di Finanza e, per ora, tenuti in custodia da loro e per la prima volta, per parte di questi reperti è la prima volta che vengono esposti in mostra ai cittadini. Ci saranno poi insieme delle opere, anche qui dei reperti, di grande valore, che sono in possesso della Soprintendenza; tra questi, la famosa, dico famosa per chi si è occupato di queste questioni, Erma di Giano Bifronte che è stato trovato nella villa di Pompeo di San Nicola. E' un pezzo di archeologia di grandissimo valore, tant'è che alcuni storici dell'arte hanno paragonato il maestro che ha fatto questa Erma Bifronte con lo stesso autore dei Bronzi di Riace. Ho avuto modo di vederla oggi pomeriggio mentre si stava allestendo la mostra, ed è emozionante pensare che circa duemila anni fa quella statua faceva mostra di se nel nostro territorio, nella Villa di San Nicola. Alle 12.00 inaugurazione riservata alle autorità perchè la Guardia di Finanza è parte fondamentale di questa operazione, perchè ha messo a disposizione le opere. Poi, alle 18.00, inizierà l'inaugurazione per tutta la città: sarà articolata, perchè ci sarà l'esecuzione di un brano di Renzo Rossellini che è dedicato alla nostra città, ci sarà la proiezione di un filmato di Roberto Rossellini girato tra Ladispoli e Cerveteri, "L'età del ferro" e poi una degustazione di vini sempre del territorio. È un evento storico per la nostra città, di grande rilevanza; perchè una città che si sente giovane come la nostra, sa però di poggiare su un territorio che ha una grandissima storia, ed è la prima volta che riusciamo a portare, per ora temporaneamente, fino al 25 agosto, il nostro tecnico ha anche l'immagine, quindi chi non potrà

essere presente alla presentazione ha tempo di vederla e, comunque, l'invito che estendo a tutta la città e anche ai consiglieri è di farsi promotori e portare i figli, i ragazzi delle scuole anche se sono chiuse, perchè sarà emozionante vedere che cosa c'era in questo territorio, tracce di quello che c'era, tra duemilacinquecento e duemila anni fa. L'obiettivo, come ci siamo detti tante volte, è che parte di questi reperti, almeno quelli che sappiamo arrivare dal nostro territorio, possano tornare e far parte del Museo Civico di questa città. Diciamo che il progetto c'è, e c'è ormai da tantissimo tempo, probabilmente ci stiamo avvicinando, e la Soprintendenza ha fatto capire che c'è una disponibilità verso questa città, perchè cose trovate su questo territorio, almeno in parte, possano tornare a Ladispoli. Quindi, ripeto, è venerdì alle 18.00 al Centro d'Arte e Cultura, all'entrata nord di Ladispoli; voglio ringraziare la Soprintendenza per la grandissima disponibilità; voglio ringraziare in maniera particolare la nostra responsabile della segreteria, Rosaria Russi, che quando ha ipotizzato per la prima volta questa mostra eravamo tutti scettici sulla capacità nostra, sulla possibilità economica, devo dire che se oggi ci siamo arrivati è perchè c'è stato un grandissimo lavoro di diverse persone coordinate da Rosaria Russi che voglio ringraziare pubblicamente, perchè senza la sua idea, la sua voglia, "ha buttato il cuore oltre l'ostacolo", rendendo reale una cosa che sembrava impossibile. Naturalmente i reperti saranno numerati e con sotto la descrizione; per alcuni c'è la sicurezza che sono stati trovati su questo territorio, per altri non si ha la sicurezza perchè la Finanza ha sequestrato queste cose magari a Roma e le persone a cui sono state sequestrate non è che hanno detto da dove venivano i reperti. Però sono di scuola etrusca e romana; per quanto riguarda la scuola etrusca, è quella della città di Caere; quindi in gran parte sono di questo territorio. Il Giano Bifronte, l'Erma più bella mai trovata in Italia, è stata sicuramente trovata a San Nicola.

Presidente Loddo: consigliere Cagiola. Dopo la visione riprendiamo le attività del consiglio, ha chiesto la parola il consigliere Cagiola. Prego consigliere Cagiola.

Consigliere Cagiola: volevo fare una comunicazione per mettere in guardia, tra virgolette, il Sindaco, l'amministrazione e l'assessore competente che stasera non lo vedo. Avevamo chiesto, come centro destra, tutti insieme, di eliminare quella pericolosità costituita dall'albero che era legato con un contrappeso rispetto ad un altro albero più insito nel terreno; è stato tolto nell'immediatezza della nostra segnalazione, quindi il centro destra, in questo caso, voleva dire "molto bene" perchè questa è la procedura: quando i cittadini si rivolgono a noi, noi diciamo, e viene tolto. Volevo fare un inciso, perchè quella sera l'assessore competente aveva sottolineato che era stata richiesta un'autorizzazione alla Regione, e mi aveva trovato un po' di traverso dicendovi: abbiamo fatto con procedure d'urgenza opere mastodontiche in mare, e non togliamo l'albero pericolante? Fatta questa esclamazione l'albero è andato via; volevo con questa comunicazione sottolineare che se si sta più attenti e più sui problemi, si risolvono a monte invece che a valle. Volevo informare il Sindaco, perchè vedo lui questa sera, che abbiamo fatto un'ispezione su tutta via Claudia. Siccome in via Claudia non è stato consegnato il cantiere della ciclo-pedonale ma è stato, diciamo, tra virgolette, utilizzato con la tecnica di avanzamento per lavori compiuti, nel senso che si toglie la transenna, si dismette il cantiere e si prosegue, per evitare di transennare il tutto però, Sindaco, e lo chiediamo per voce dei cittadini, un conto è smantellare un cantiere e abbandonare l'opera di cantiere ed un conto è poi riprovvedere a risanare tutti i danni che si stanno facendo, per una frequentazione errata di chi lo sta autorizzando, che non potrebbe essere perchè è cantiere ed in un cantiere non si accede se non si è autorizzati, quel cantiere viola tutte le norme sulla sicurezza. Siccome nel capitolo della sicurezza, il coordinatore in fase di progettazione e il responsabile della sicurezza sul cantiere sono bei soldini che sta prendendo o ha già preso un professionista, noi facciamo questa segnalazione perchè l'amministrazione s'impegno a chiamare il professionista e a sottolineare il fatto che è pagato per svolgere le mansioni nel cantiere; siccome è un cantiere completamente abbandonato e sta ricevendo anche atti vandalici, facciamo questa segnalazione per fare in modo che quello che paghiamo con i soldi pubblici non venga distrutto nelle fasi di cantiere, perchè già ci sono le illuminazioni gettate a terra, dei cavi staccati divelti dai

pozzetti, la vegetazione completamente all'abbandono e gli aghi di pino che, praticamente, coprono per intero la superficie di cantiere. Allora, la nostra domanda, e come segnalazione che non è una domanda, è di porre maggiore attenzione perchè ricordiamo che se succede una disgrazia in area di cantiere, poi ci sono le procedure dalle quali nessuno può esimersi. Vediamo di chiamare la ditta se è possibile e di sollecitarla al rispetto delle norme del cantiere, perchè violiamo ogni norma sulla sicurezza e sulla procedura di stato d'avanzamento di un cantiere e già ci sono i danni che bisogna vedere chi paga. Voglio concludere; quando succede un danno all'interno di un cantiere, il danno è a carico dell'impresa costruttrice. Perchè quando l'impresa costruttrice è assegnataria dell'opera e dell'area di cantiere, è lei che deve rispettare il fatto che non bisogna entrare abusivamente e che non devono succedere danni. Quindi ci sono delle opere già danneggiate pagate con i soldi pubblici e che ci hanno sottolineato, solo per spirito di collaborazione.

Presidente Loddo: grazie consigliere Cagiola. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: intanto l'albero è stato abbattuto dopo due giorni che era arrivato anche dalla Regione, ma le cose sono coincise; devo dire che la Regione su questo tipo di finanziamento è stata sempre molto veloce rispetto ad altri episodi che abbiamo conosciuto. La Regione ha autorizzato anche, diciamo, che le somme che erano state risparmiate fossero utilizzate per la potatura che ancora non è avvenuta, e per altre opere accessorie. Ad esempio l'illuminazione di via delle Fologhe che non era prevista dal progetto originario, ed alcuni altri piccoli accorgimenti. Sulla situazione attuale, siamo stati noi stessi a chiedere, ad esempio, con l'apertura parziale del cantiere per quanto riguarda i parcheggi; questo da prima dell'estate, per facilitare il posizionamento delle macchine. Poi il cantiere era già aperto nel momento in cui la gente entrava perchè vedeva le panchine, i viottoli; quello è un tipo di opera in cui, diciamo, la chiusura totale è quasi impossibile. In questo momento, il vandalismo non può essere addebitato alla ditta: nel senso che si tratta di due o tre lampade che sono state vandalizzate, ma noi stessi avevamo chiesto di poter far accedere i cittadini visto che la situazione era ormai ingestibile. Comunque, oggi pomeriggio, questa situazione è stata fatta oggetto di un incontro tra me, il Direttore dei Lavori, il delegato ai problemi della zona Caere Vetus, Orefice, e lunedì gli operai della ditta saranno sul posto per dare una sistemazione per quanto riguarda gli aghi di pino, il verde, alcune cose particolari poi, per quanto riguarda la potatura che è più impegnativa, se ne parla dopo ferragosto. Da lunedì, anzi, un'altra cosa che faranno subito: si è verificato, dopo una pioggia abbondante, che dell'acqua era rimasta sul, chiaramente quando si modifica l'assetto di una strada con attraversamenti pedonali ed altro, può succedere che l'acqua non scorra come prima, quindi saranno realizzati da lunedì in poi, alcuni pozzetti per eliminare l'acqua che hanno previsto si potrebbe fermare sugli attraversamenti pedonali. Quindi dalla prossima settimana la zona sarà pulita dalle erbe infestanti, ci saranno i pozzetti e diciamo che sarà fatta una prima operazione. Dopo il 20 agosto si darà il via all'opera definitiva che è quella della potatura degli alberi, dei pini, e dell'illuminazione di via delle Fologhe. Ringrazio anche della segnalazione che mi ha dato spunto di precisare questi aspetti e di assicurare i cittadini della Caere Vetus, di via Claudia in particolare, che dopo la pulizia che farà la ditta la prossima settimana, tutto il tratto tornerà ad essere gestito dalla ditta che cura il verde della città e, quindi, torneranno a curarla, diciamo, nel modo migliore possibile, come il resto della città. In quel periodo del lavoro quel tratto non era più assegnato alla ditta che gestisce il verde.

Presidente Ruscito: grazie Sindaco. Cagiola.

Consigliere Cagiola: posso darle un consiglio, Sindaco? Da ex assessore ai lavori pubblici. Visto che c'è la ditta sul posto, e quando c'è vuol dire che ha tutti gli attrezzi a disposizione; quelle tre lampade vandalizzate, per essere sollevate ed infilate di nuovo nel terreno, ad una ditta di costruzioni ci vogliono cinque minuti e non dobbiamo pagarla, perchè è lì e ce lo fa a titolo di cortesia, basterebbe che l'assessore al ramo si recasse sul posto e, con cortesia, chiedesse: potreste

dare una mano per rimettere le lampade? Perchè le do questo consiglio? Perchè se continuano a stare a terra le prendono a calci, i cavi si allungano e vengono tirati via, il danno sarebbe maggiore e dovremmo spendere dei soldi.

Presidente Ruscito: grazie Cagiola. Ci sono altre comunicazioni? Quindi possiamo iniziare l'ordine del giorno. Quindi, primo punto all'ordine del giorno: lettura ed approvazione verbali delle sedute precedenti. Con questa delibera si propone, in esito alle eseguite votazioni, di approvare i verbali n.14 del 6 maggio 2013, n. 15 del 6 maggio 2013, n. 16 del 16 maggio 2013, n.17 del 16 maggio 2013, n. 18 del 23 maggio 2013, n.19 del 17 giugno 2013, n.20 del 24 giugno 2013 e n.21 del 24 giugno 2013. Quindi, se non ci sono interventi su questo punto, potremmo già metterlo in votazione. Quindi, possiamo anche non fare l'appello come dice il Segretario, sì, soltanto il Presidente si è allontanato un attimo. Quindi poniamo in votazione: favorevoli per questa delibera? Contrari? Astenuti? Esaurito questo punto, vediamo un attimo se è pronto il secondo punto, Sindaco c'è qualche comunicazione su questo punto?

Sindaco Paliotta: allora, il punto che riguarda il regolamento di gestione del Centro d'Arte e Cultura non viene portato alla discussione perchè, avendo subito alcune parziali modifiche, non c'erano tutti quanti i pareri. Quindi siamo spiacenti di non portare questo punto alla discussione, ma per il prossimo consiglio comunale ci sarà sicuramente.

Presidente Ruscito: grazie Sindaco. Quindi, non essendoci altri punti all'ordine del giorno, possiamo soltanto salutare i presenti, i consiglieri, il Sindaco, chi ci ascolta da casa e sentirci per il prossimo consiglio comunale. Grazie.

